

Cavalcaferrovia di Ispra, audizione in Regione

Pubblicato: Giovedì 2 Marzo 2017



Il **cavalcaferrovia di Alptransit a Ispra** è stato al centro dell'audizione che la **Commissione Territorio**, presieduta da **Alessandro Sala**, ha tenuto in riunione congiunta con la **commissione Ambiente**, audizione sollecitata da **Luca Marsico (FI)** e **Alessandro Alfieri (PD)**. Le Commissioni hanno incontrato il capogruppo di minoranza in Comune a **Ispra Rosalina di Spirito**, che ha evidenziato una serie di criticità inerenti i vari progetti chiedendo l'apertura di un nuovo tavolo di confronto tra **Rfi, Comune, Provincia e Regione**. Sono quindi intervenuti il sindaco **Melissa De Santis** e il vice presidente della Provincia di Varese **Marco Magrini**, che hanno evidenziato il problema del raddoppio del traffico ferroviario che dal 2020 aumenterà progressivamente da **40 a 90 treni**, imponendo pertanto una decisione definitiva in tempi brevi per non danneggiare ulteriormente la comunità cittadina. **(foto sopra, il passaggio a livello di via Mongini)**

La realizzazione del cavalcaferrovia di **Alptransit a Ispra da parte di Rfi** prevede la **soppressione di tre passaggi a livello**, con la realizzazione contemporanea di tre opere complementari: i **sottopassi ciclopedonali di via Fermi e di via Mongini**, che consentiranno a pedoni e biciclette di utilizzare i percorsi attuali, e la strada agricola di collegamento con un'area retrostante i capannoni di via Fermi, che resterebbe altrimenti interclusa.

Tutte le opere da realizzare nella zona di via Fermi e di via Mongini compenserebbero la **chiusura di due strade provinciali ad alta incidenza di traffico e di incidentalità**. Il traffico veicolare, infatti, transiterà sul cavalcaferrovia e non più nelle aree residenziali adiacenti ai passaggi a livello. Il **sovrappasso costerebbe circa 2 milioni e mezzo di euro** e altrettanto il sottopasso carrabile, mentre

quello ciclopedonale 400mila euro, per una cifra complessiva di 5 milioni e 400mila euro: i finanziamenti potrebbero essere recuperati e assicurati, come suggerito da Alessandro Alfieri (PD), tra le risorse stanziare nel **Patto per la Lombardia** sottoscritto dal presidente di Regione Roberto Maroni e dall'allora presidente del Consiglio dei ministri Matteo Renzi.

Leggi anche

- **Ispra** – Ecco perché vogliono chiudere il passaggio a livello di Barza di Ispra
- **Ispra** – Assemblea infuocata per la chiusura della provinciale 33
- **Ispra** – Se chiudete quel passaggio a livello Barza rimarrà isolata
- **Ispra** – De Santis: “Nessun ricatto per la chiusura di via Mongini”

Paola Macchi ha sollecitato infine un'audizione con i rappresentanti di tutti i **6 Comuni varesini** interessati dal passaggio di **Alptransit**, mentre **Luca Marsico** nel suo intervento ha sollecitato il sindaco sulla necessità di una attenzione e di una azione più tempestiva nella ricerca di **soluzioni praticabili**, su cui forse, a suo parere, in passato è stato perso invece tempo utile.

LA REPLICA DEL SINDACO DI ISPRA

«Durante l'audizione ho ribadito che abbiamo ottenuto **il massimo obiettivo possibile** sulla base delle risorse destinate a Ispra da Regione e Rfi» dice il sindaco di Ispra, **Melissa De Santis**, al termine dell'audizione.

«Ho anche spiegato – continua De Santis – che prima di arrivare alla proposta definitiva, Regione e Rfi hanno preso in considerazione anche l'ipotesi di realizzare un **sovrappasso o sottopasso viario in via Mongini**. Soluzioni che sono però state accantonate, non da noi, ma dai proponenti dei progetti, poiché in tal modo si sarebbe sfiorato il **budget di 7 milioni di euro** destinato agli interventi sul nostro Comune».

La proposta di chiudere via **Brugherascia**, in alternativa a via Mongini, già avanzata dall'amministrazione a fine dicembre, è stata accolta da Regione Lombardia e questo cambio di progetto non compromette la realizzazione del **cavalcaferrovia, infrastruttura imprescindibile per tutta la viabilità della zona**. Verranno inoltre realizzati due sottopassi ciclopedonali: uno in via Fermi e l'altro in via Brugherascia.

«Per quanto riguarda via Mongini – ha proseguito De Santis – non abbiamo mai avuto atteggiamenti di chiusura nei confronti del “Comitato spontaneo difesa, ambiente e viabilità Barza d'Ispra” e i fatti concreti lo dimostrano: la nuova formulazione del progetto prevede infatti che il passaggio a livello in questione venga lasciato aperto come richiesto. Ora bisogna lavorare seriamente, e siamo disposti a farlo anche in collaborazione con il Comitato, per studiare una soluzione che in futuro, a fronte dell'eventuale chiusura del passaggio a livello, salvaguardi il passaggio delle vetture in via Mongini».

Il Sindaco ha poi spiegato di aver già inoltrato, nelle scorse settimane, una richiesta al **Governatore della Lombardia Roberto Maroni**, per inserire, tra le opere finanziate con le risorse del **Patto per la Lombardia**, la realizzazione di un sovrappasso o un sottopasso carrabile in via Mongini. «Progetto che porteremo avanti insieme al Comitato in tutte le sedi necessarie».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

